

FAQ RELATIVE AL CONCORSO COD. 819

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

D. Come può essere inviata la domanda di partecipazione al concorso?

R. Il candidato, per inviare la domanda, deve:

- utilizzare la piattaforma raggiungibile al link <https://portale.inpa.gov.it/ui/public-area/login>
- accedere autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS,
- compilare il format di candidatura

D. È richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)?

R. Sì. L'indirizzo PEC deve essere personale ed attivo.

D. Entro quando è possibile presentare la domanda:

R. La procedura di compilazione della domanda sarà attiva dalle ore 18.00 del giorno 8 marzo 2023 fino alle ore 23:59:59 del giorno 7 aprile 2023.

D. È possibile inviare la domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata o raccomandata?

R. NO. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel bando di concorso o compilate in modo difforme o incompleto.

D. Come ci si deve comportare qualora si presentino malfunzionamenti alla piattaforma?

R. È opportuno riprovare, anche in fasce orarie differenti.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati utilizzano, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA». **Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.**

D. A chi è possibile rivolgersi per chiarimenti di carattere giuridico - amministrativo in ordine alla procedura?

R. Per chiarimenti in ordine alla procedura è possibile contattare l'Ufficio 3 - Pianificazione, gestione del personale e contenzioso all'indirizzo E-mail: concorsimds@sanita.it oppure al numero 06/59941 (settore concorsi) dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

COMPILAZIONE DOMANDA

D. Ho un titolo di studio conseguito all'estero: cosa devo indicare nella domanda di partecipazione?

R. I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree indicate nel bando, con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministro dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A tal fine, il candidato nella domanda deve indicare, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle università italiane in base alla normativa vigente, ovvero deve dichiarare di aver attivato la predetta procedura di equiparazione. I candidati che hanno presentato domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

D. Vorrei chiarimenti in merito alla “dichiarazione di lodevole servizio”.

R. La dichiarazione di lodevole servizio prevista è un titolo di preferenza e consiste in una dichiarazione che definisce lodevole la qualità del lavoro svolto dal dipendente pubblico. Ai fini della partecipazione al concorso, la dichiarazione può essere rilasciata dalla pubblica amministrazione presso la quale il candidato ha svolto o sta svolgendo il proprio servizio. Tale titolo non dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione ma dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

D. Mi trovo nella situazione di cui al art. 2, lettera l) n.4, in quale sezione della piattaforma INPA devo inserire la mia esperienza lavorativa?

R. L'esperienza lavorativa deve essere inserita nella sezione esperienze lavorative presso PA come dipendente.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

D. Dove è possibile trovare tutte le informazioni relative alla procedura di concorso?

R. È possibile trovare tutte le informazioni sul sito istituzionale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it, sezione Concorsi.

D. Le mie esperienze professionali pregresse, il voto di laurea ed i titoli di studio conseguiti, contribuiscono alla definizione del voto finale?

R. No, il punteggio finale è determinato esclusivamente dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte e nella prova orale.

D. Quale sarà la sede di lavoro dei vincitori del concorso?

R. Le sedi di servizio dei vincitori saranno gli uffici centrali del Ministero della salute, in Roma.

D. Come è possibile conoscere la data e la sede di svolgimento delle prove concorsuali?

R. È possibile conoscere il calendario delle prove d'esame consultando il sito internet istituzionale www.salute.gov.it, sezione “Concorsi”.

D. Che cosa significa poter richiedere, in quanto appartenente alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, ovvero dalla legge n. 68/1999, l'ausilio, in sede di prove selettive, necessario in relazione al proprio handicap?

R. Laddove si fosse portatore di una disabilità l'ausilio potrebbe essere necessario in fase di svolgimento delle prove concorsuali. Pertanto va indicato il tipo di ausilio di cui si ha bisogno.

D. Quale documentazione è necessario esibire per beneficiare degli ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità?

R. La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

D. La documentazione che giustifica la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità va allegata alla domanda?

R. La documentazione che giustifica la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità va allegata alla domanda di concorso. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione esibita e dell'esame di ogni specifico caso. In ogni caso i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente al suddetto termine, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione all'indirizzo di posta elettronica certificata: dgpob@postacert.sanita.it e documentate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice.

D. Che cosa significa poter richiedere la misura dispensativa, ovvero l'ausilio in sede di prove scritte, in quanto soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010?

R. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) potrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari. Possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti: programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; la calcolatrice nei casi di discalculia; ogni altro ausilio giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice. Pertanto, il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la misura dispensativa ovvero il tipo di ausilio richiesto.

D. Quale documentazione è necessario esibire per beneficiare della misura dispensativa, degli ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria diagnosi di DSA?

R. La richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la diagnosi di DSA determina in funzione delle prove da sostenere.

D. La documentazione che giustifica la richiesta di misure dispersive, ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione alla propria diagnosi di DSA va allegata alla domanda?

R. Sì, la documentazione che giustifica la richiesta di misure dispersive, ausili e/o di tempi aggiuntivi va allegata alla domanda. La concessione e l'assegnazione di misure dispersive, ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione esibita e dell'esame di ogni specifico caso. In ogni caso i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente al suddetto termine, che comportino la richiesta di misure dispersive, ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione all'indirizzo di posta elettronica certificata dgpob@postacert.sanita.it e documentate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice.

SVOLGIMENTO PROVE

D. È prevista la prova preselettiva?

R. Sì, in relazione al numero delle domande pervenute, il Ministero si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva.

D. Vi sono dei testi consigliati per la preparazione al concorso?

R. Non vi sono testi consigliati.

D. Posso avere delucidazioni in merito alle modalità di svolgimento delle prove scritte?

R. Le modalità di espletamento delle prove scritte e gli argomenti oggetto delle stesse sono previsti dal bando di concorso che, come noto, costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale.

La durata e la tipologia delle prove saranno definite dalla Commissione esaminatrice e successivamente comunicate.

D. Come posso verificare che il mio titolo di studio sia equipollente/equiparato ai titoli richiesti dai bandi?

Per la verifica delle equiparazioni e delle equipollenze delle lauree richieste dai bandi, si rinvia al sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR)

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>

L'Amministrazione si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ed il possesso dei requisiti richiesti.